

Argomento: Exprivia: si parla di noi

# «Le opere dell' uomo» Riprendono a Bari le Lezioni di Storia

Dal 18 ottobre al 27 dicembre al Petruzzelli Le Lezioni di Storia, a Bari, si faranno anche nel 2020. E già questa notizia nel panorama culturale italiano che sta vivendo, ormai da mesi, una crisi profonda anche dopo il lockdown e nella cosiddetta «era post covid-19», mette di buonumore. C'è anche da dire che Bari è stata una delle prime città in cui le manifestazioni culturali hanno ripreso ad animare piazze, teatri e altri luoghi di cultura, pur a ranghi ridotti e ovviamente nel massimo rispetto delle misure sanitarie per prevenire il contagio. In agosto il Bif&st e Bari Piano Festival, prima ancora «Tu non conosci il Sud - E la chiamano estate» e le serate di cinema nel Parco Archeologico, le Arene Culturali, da ultimo le attività riprese nel Teatro Petruzzelli, e ieri l' inaugurazione della mostra «World Press Photo» nel Teatro Margherita. Le Lezioni di Storia ideate dagli Editori La terza e realizzate a Bari in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, con il patrocinio del Comune di Bari e della Regione Puglia, e con il sostegno di Exprivia, Masmec e UniCredit, tornano nel politeama barese dal 18 ottobre al 13 dicembre (con un fuori programma il 27 dicembre), la domenica mattina, alle 11.30. Lo diciamo subito: dei circa 1100 posti disponibili nel Teatro e che fino alla scorsa edizione sono stati sempre esauriti, quest'anno ve ne saranno poco più di 400. I biglietti saranno nominativi e saranno acquistabili al botteghino del Petruzzelli a partire dal 6 ottobre (con costi invariati rispetto allo scorso anno), e online, su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). Sarà privilegiata la vendita al

Le Lezioni di Storia, ideate dagli Editori La terza e realizzate a Bari in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, con il patrocinio del Comune di Bari e della Regione Puglia, e con il sostegno di Exprivia, Masmec e UniCredit, tornano nel politeama barese dal 18 ottobre al 13 dicembre (con un fuori programma il 27 dicembre), la domenica mattina, alle 11.30. Lo diciamo subito: dei circa 1100 posti disponibili nel Teatro e che fino alla scorsa edizione sono stati sempre esauriti, quest'anno ve ne saranno poco più di 400. I biglietti saranno nominativi e saranno acquistabili al botteghino del Petruzzelli a partire dal 6 ottobre (con costi invariati rispetto allo scorso anno), e online, su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). Sarà privilegiata la vendita al

botteghino. Il tema di questa edizione fu scelto lo scorso anno dal pubblico barese che con un sondaggio online preferì «Le opere dell' uomo» a «Il carattere degli italiani». Sei gli appuntamenti: cinque Lezioni tradizionali e l' evento speciale il 27 dicembre. «Le opere dell' uomo» che hanno lasciato il segno per il loro impatto nella società, nella politica, nella cultura, in ogni parte del mondo, saranno spunto delle Lectio che vedrà impegnati studiosi d' eccezione nel racconto delle Piramidi, del Partenone, del Colosseo, della Mezquita di Cordoba, di Versailles, e del Muro di Berlino. La presentazione, ieri mattina nel foyer superiore del Petruzzelli, con gli interventi di Massimo Biscardi, sovrintendente della Fondazione Petruzzelli, Ines Pierucci, assessore alle Culture del Comune di Bari, e l' editore Alessandro Laterza, coordinati dalla giornalista Annamaria Minunno, che anche quest' anno introdurrà le Lezioni. «Mi piace sottolineare che Bari è la prima città ad aver ripreso le attività culturali in forma organizzata - ha detto Biscardi -. Certo, ci saranno sempre gli scontenti che non riusciranno a partecipare, ma speriamo che presto si possa tronare alla normalità». «Quest' anno associo le Lezioni la parola "resistenza" - ha commentato l' assessore Pierucci -, perché soprattutto in questo momento storico, la cultura è la risposta alla paura». Alessandro Laterza ha evidenziato: «Per noi questo appuntamento barese è particolarmente significativo perché è il primo ciclo di Lezioni in uscita dall' era covid. Si tratta di una partita delicata e per questo ringrazio sia le istituzioni che gli sponsor per aver creduto ancora una volta nel nostro progetto». Ad aprire il ciclo, il 18 ottobre, sarà Giuseppina Capriotti Vittozzi, a capo del Centro Archeologico Italiano dell' Ambasciata d' Italia al Cairo, che parlerà delle Piramidi egizie. Il 25 ottobre , il filologo barese Luciano Canfora, terrà la sua lectio sul Parte none. Il 1° novembre sarà la volta di Andrea Giardina, che insegna Storia Romana nella Scuola Normale Superiore di Pisa, con il Colosseo. Il simbolo della città spagnola Cordoba, la Mezquita, sarà al centro del racconto di Amedeo Fe niello, medievista dell' Università degli Studi dell' Aquila. Luigi Mascilli Migliorini, docente di Storia Moderna nell' Università L' Orientale di Napoli, condurrà il pubblico nei fasti di della reggia di Versailles (il 29 novembre). Infine, il 13 dicembre, lo storico e scrittore Carlo Greppi, parlerà del Muro di Berlino. Evento fuori programma è la «Lezione di Storia in musica», il 27 dicembre, con Alessandro Portelli, Gabriele Amalfitano, Margherita Laterza, Matteo Portelli, in «Mystery train. Un viaggio nell' immaginario americano», che inquadra il rapporto dell' America con il treno, attraverso la musica, le poesie e i racconti. Lo spettacolo è una produzione Editori Laterza in collaborazione con il Circolo Gianni Bosio. Info: 080.975.28.10; botteghino@fondazionepetruzzelli.it; www.laterza.it.